



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 21 ottobre 2024 - n. XII/3244

Modifica accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie cure intermedie e riabilitazione fondazione istituto sacra famiglia, CUDES 030128, con sede in piazza Monsignor Moneta n. 1, Cesano Boscone (MI). Ente gestore Fondazione Istituto Sacra Famiglia ONLUS, con sede legale in piazza Monsignor Moneta n. 1, Cesano Boscone (MI) – C.F. 03034530158 e PIVA 00795470152 2

Delibera Giunta regionale 21 ottobre 2024 - n. XII/3245

Modifica accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanze lecite e illecite comunità terapeutica pinocchio, CUDES 001661, per trasferimento sede in via Paradello n. 9, Rodengo Saiano (BS). Ente gestore Nuovo Cortile società cooperativa sociale ONLUS, con sede legale in pari indirizzo – C.F./PIVA 03233440175 3

Delibera Giunta regionale 21 ottobre 2024 - n. XII/3248

Accreditamento dell'Unità d'offerta sociosanitaria ODC Ospedale di Comunità, CUDES 992018, con sede in via Morelli n. 1, Morbegno (SO). Ente gestore ASST della Valtellina e dell'Alto Lario, con sede legale in via Stelvio n. 25, Sondrio (SO) - C.F./P.IVA 00988090148 4

Delibera Giunta regionale 21 ottobre 2024 - n. XII/3254

Modalità di rilascio e di rinnovo dei «tesserini di idoneità» per la raccolta dei tartufi, ai sensi degli artt. 120 e 121 della l.r. 31/2008 e contestuale revoca della d.g.r. IV/50760/1990 5

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 24 ottobre 2024 - n. 15957

Modifica del decreto OPR n. 3406 del 28 febbraio 2024 «Reg. (UE) 2021/2115 art.58 e ss.mm.ii. Intervento settoriale investimenti vino. Apertura dei termini per la presentazione delle domande e approvazione del "Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni» campagna 2024/2025"» - Proroga dei termini per la definizione della graduatoria regionale dei beneficiari ammessi e non ammessi a finanziamento 25

Decreto dirigente struttura 24 ottobre 2024 - n. 15965

Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) – Approvazione del manuale operativo per la gestione e controllo delle domande di sostegno/pagamento degli interventi in materia di ambiente e di clima (SRA) – Terza versione 27

D.G. Cultura

Decreto dirigente struttura 25 ottobre 2024 - n. 16020

Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016 - Anni 2025-2028 307

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 22 ottobre 2024 - n. 15847

2021IT16RFPPR010 – Decreto di concessione delle agevolazioni previste dalla misura «Investimenti – Linea sviluppo aziendale» – in attuazione della d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 – PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» – id bando RLO12023031703 – CUP E42E22001190009 – 28° provvedimento 319

Decreto dirigente struttura 22 ottobre 2024 - n. 15839

2014IT16RFOP012 – POR FESR 2014-2020 – Azione III.3.C.1.1: bando «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» (d.d.u.o. 1° giugno 2022 n. 7797) e «Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese manifatturiere» (d.d.u.o. 20 ottobre 2022 n. 15049) – Liquidazione a seguito di rideterminazione del contributo all'impresa Officine Meccaniche Zanotta s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 3824777 e contestuale economia - CUP E48I22004940009 324

D.G. Cultura

D.d.s. 25 ottobre 2024 - n. 16020

Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale - art. 7 della l.r. 25/2016 - Anni 2025-2028

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
COMUNICAZIONE, ATTIVITÀ E IMPRESE CULTURALI

Vista

la l.r. 7 ottobre 2016, n.25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo»;

Richiamati:

- il «Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura» approvato con la d.c.r. del 20 giugno 2023, n. XII/42;
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 di approvazione del Programma triennale per la cultura 2023-2025, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo;
- la d.g.r. XII/1879 del 12 febbraio 2024 «Programma operativo annuale per la cultura 2024, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25, «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo - (a seguito di parere della Commissione consiliare);
- la d.g.r. XII/3252 del 21 ottobre 2024 «Approvazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale - Anni 2025-2028»;

Preso atto che la predetta d.g.r. n. XII/3252 del 21 ottobre 2024 ha demandato alla dirigente della Struttura Comunicazione, attività e imprese culturali della DG Cultura l'adozione del bando per la presentazione delle domande e la selezione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione dell'allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto) «Bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale - art. 7 della l.r. 25/2016 - Anni 2025-2028»;

Dato atto che la l.r. 1/2012 all'art.32 stabilisce che la verifica preventiva di conformità da parte della competente direzione in materia di semplificazione è obbligatoria solo per i bandi regionali di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici e che pertanto non è necessario sottoporre alla verifica preventiva di conformità il bando allegato;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, co. 2 della l. 241/90;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt.26 e 27 del d.lgs. n.33/2013;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto) «Bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale - art. 7 della l.r. 25/2016 - Anni 2025-2028».

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it

La dirigente
Stefania Tamborini

ALLEGATO A

**BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI RILEVANZA REGIONALE
NEL SETTORE DELLA PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE – ART. 7 DELLA L.R. 25/2016 - ANNI
2025-2028**

Indice

A.1 Finalità e obiettivi	
A.2 Riferimenti normativi	
A.3 Soggetti beneficiari	
A.4 Dotazione finanziaria	
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	
C.1 Presentazione delle domande	
C.2 Istruttoria	
C.2.a Modalità e tempi del processo	
C.2.b Verifica di ammissibilità delle domande	
C.2.c Integrazione documentale	
C.2.d Concessione del riconoscimento e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce	
D.3 Ispezioni e controlli	
D.4 Monitoraggio dei risultati	
D.5 Responsabile del procedimento	
D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti	
D.7 Diritto di accesso agli atti	
D.8 Definizioni e glossario	
D.9 Riepilogo date e termini temporali	

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Sul territorio lombardo operano con continuità e professionalità numerosi soggetti di promozione educativa culturale che propongono iniziative culturali diversificate di elevato livello qualitativo. Questi soggetti testimoniano l'eccellenza della Lombardia a livello nazionale e internazionale e, con le loro proposte culturali, svolgono un ruolo importante e qualificante per la crescita culturale e sociale dei territori lombardi.

Attraverso il riconoscimento di rilevanza regionale, Regione Lombardia intende proseguire nella valorizzazione del ruolo di questi soggetti, prevenendo anche forme di collaborazione per raggiungere gli obiettivi prioritari indicati nei documenti di programmazione regionale.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023;
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 “Programma triennale per la Cultura 2023-2025, ai sensi dell’art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”;
- la d.g.r. XII/1879 del 12/02/2024 “Programma operativo annuale per la cultura 2024, previsto dall’art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25, “Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo - (a seguito di parere della commissione consiliare);
- la d.g.r. 21 ottobre 2024 - n. XII/3252 “Approvazione dei criteri per l’individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – anni 2025-2028”;

A.3 Soggetti beneficiari

Regione Lombardia concede il riconoscimento di rilevanza regionale a soggetti che operano con continuità e professionalità sul territorio lombardo e propongono iniziative di promozione educativa culturale contraddistinte per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale, pur nella differenziazione dei temi proposti al pubblico di anno in anno.

Come previsto dall’art. 7 comma 2 della l.r. 25/2016, i requisiti generali per l’individuazione dei soggetti di rilevanza regionale sono:

- a. previsione nello statuto o nell’atto costitutivo della finalità di promozione educativa culturale;
- b. attività svolta prevalentemente in Lombardia;
- c. svolgimento di una documentata attività di elevato interesse culturale, anche con valenza di carattere educativo.

Ulteriori requisiti specifici di ammissibilità dei soggetti:

1. soggetti di diritto privato senza scopo di lucro che operano con continuità e professionalità sul territorio lombardo e che propongono iniziative di promozione

- educativa culturale contraddistinte per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale;
2. cinque anni di attività continuativa nel settore della promozione educativa culturale anche con altra denominazione e / o natura giuridica;
 3. presenza di personale organizzativo, amministrativo e/o tecnico regolarmente retribuito;
 4. totale dei costi annuali a bilancio uguale o superiore a euro 100.000.

I soggetti partecipati da Regione Lombardia di cui all'art. 8 della l.r. 25/2016, come individuati nella d.g.r. n° XII/1041 del 02/10/2023, che svolgono attività prevalente nell'ambito della promozione educativa culturale, sono esclusi in quanto già considerati di diritto soggetti di rilevanza regionale.

Soggetti esclusi:

- siti Unesco;
- archivi storici;
- biblioteche e sistemi bibliotecari;
- titolari o gestori di raccolte museali o musei; coordinatori di sistemi museali locali; promotori di reti regionali di musei;
- ecomusei;
- enti partecipati da Regione Lombardia;
- università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie;
- soggetti di produzione e/o distribuzione cinematografica;
- soggetti che svolgono prevalentemente attività di scuola di teatro, musica, danza e cinema o residenze d'artista;
- organismi di teatro, musica e danza;
- soggetti che svolgono attività non rientranti nelle tipologie progettuali previste.

Iniziative di promozione educativa culturale ammesse:

- Festival di letteratura e di poesia, di divulgazione scientifica, di filosofia, di arte contemporanea;
- Iniziative/eventi di valorizzazione e di promozione dei beni culturali;
- Iniziative di promozione culturale in contesti non usuali.

Sono esclusi festival di musica, di danza, multidisciplinari e cinematografici e iniziative di promozione cinematografica.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di riconoscimento.

A.4 Dotazione finanziaria

Il provvedimento non ha riflessi di natura finanziaria.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il riconoscimento avrà validità per il quadriennio 2025 – 2028 per i soggetti riconosciuti nel 2025.

Ogni anno successivo al primo, sarà verificato il mantenimento dei requisiti che hanno consentito a Regione Lombardia il riconoscimento di rilevanza regionale e sarà anche possibile inviare nuove istanze per l'attribuzione di nuovi riconoscimenti.

Qualora un soggetto riconosciuto, a seguito di monitoraggio, non risulti più in possesso di uno o più requisiti, si stabilirà la decadenza del riconoscimento regionale.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, **dalle ore 10:00 di martedì 5 novembre alle ore 16:00 di giovedì 5 dicembre 2024** obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

AVVERTENZA

Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera sulla piattaforma sia l'ente giuridico, seguendo le istruzioni presenti sul sito, a meno che il soggetto e l'ente non siano già registrati a sistema.

Segue una fase di validazione delle informazioni di registrazione e profilazione da parte di ARIA S.p.A., che può richiedere **fino a 10 giorni** lavorativi, durante la quale non è possibile operare sulla piattaforma. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma è a esclusiva cura e responsabilità dello stesso soggetto richiedente.

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che l'accesso a Bandi e Servizi per la presentazione della domanda può essere effettuato esclusivamente tramite:

- identità digitale SPID;
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo.

La modalità di autenticazione con username e password non è ammessa.

Il Legale Rappresentante dell'Ente può designare un Delegato, seguendo le istruzioni indicate sulla piattaforma Bandi e Servizi.

Per la presentazione della domanda, il firmatario (Legale Rappresentante o Delegato) deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Qualora il firmatario non coincida con il Legale Rappresentante, sarà ammesso atto di delega esclusivamente se la stessa è prevista dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale procura.

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- **Modulo di richiesta di riconoscimento** compilato e firmato elettronicamente (il documento sarà scaricabile in procedura Bandi e Servizi al termine della compilazione)
- **Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti**, riportanti le firme dei sottoscrittori e il timbro di registrazione presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate o dichiarazione che gli stessi siano già agli atti della D.G. Cultura (vedi fac-simile allegato in procedura)
- **Copia dei Bilanci approvati** secondo i termini di legge con verbale dell'assemblea di approvazione del bilancio riferiti:
 - all'anno 2023 per i soggetti già riconosciuti nel triennio 2022-2024 o nel biennio 2023-2024;
 - agli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 per i soggetti non riconosciuti negli anni dal 2022 al 2024;
- **Relazione attività 2019-2023**, compilata secondo le indicazioni disponibili in procedura;
- **Scheda conti economici** (su fac-simile allegato in procedura)

È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale il soggetto elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

FIRMA ELETTRONICA

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

IMPOSTA DI BOLLO

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Il modulo di presentazione della domanda dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 27 bis oppure ai sensi di eventuali leggi

speciali, secondo le indicazioni dell'Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis oppure L. 266/1991 art. 8 "Applicazione dell'imposta di bollo".

Ai fini del **rispetto del termine di ricezione delle domande**, farà fede inderogabilmente la data e l'ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

C.2 Istruttoria

C.2.a Modalità e tempi del processo

Le domande pervenute saranno esaminate da un apposito Nucleo di Valutazione nominato con Decreto del Direttore Generale della Direzione Cultura e sarà composto da funzionari e dirigenti della Direzione stessa.

La verifica delle richieste pervenute sarà terminata entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse, indicata al precedente punto C.1.

Conclusa l'istruttoria, saranno assunti gli atti amministrativi conseguenti.

C.2.b Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi.

L'istruttoria verificherà l'ammissibilità delle domande rispetto a:

- rispetto delle modalità e termini di presentazione delle domande;
- completezza e regolarità della documentazione richiesta nel bando;
- appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei soggetti beneficiari indicati al punto A.3;
- presenza dei requisiti specifici relativi al soggetto con riferimento anche alle iniziative di promozione educativa culturale ammesse, indicati nello stesso punto A.3.

A seguito della verifica di ammissibilità i soggetti potranno risultare: riconosciuti di rilevanza regionale o non riconosciuti di rilevanza regionale.

C.2.c Integrazione documentale

Gli Uffici regionali potranno richiedere chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari fissando i termini per la risposta che comunque non potranno essere superiori a 7 giorni lavorativi dalla data della richiesta; le risposte da parte del soggetto interessato dovranno pervenire attraverso la piattaforma Bandi e Servizi. Qualora tali integrazioni non pervenissero nei tempi richiesti, la domanda verrà considerata incompleta e perciò soggetta a esclusione. La richiesta di integrazioni e/o chiarimenti sospende il termine per la conclusione del procedimento.

L'assenza dei documenti di seguito riportati non può essere sanata tramite richiesta di integrazione documentale e comporta l'inammissibilità formale del progetto (par. C.1):

- **modulo di richiesta di riconoscimento** compilato e firmato elettronicamente dal Legale Rappresentante o suo Delegato;

- **relazione attività 2019-2023**, compilata secondo le indicazioni disponibili in procedura;
- **scheda conti economici** (su fac-simile allegato in procedura).

C.2.d Concessione del riconoscimento e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Gli esiti dell'attività istruttoria saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito web www.bandiregione.lombardia.it. **La pubblicazione ha valore di notifica per tutti i soggetti interessati.**

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti riconosciuti di rilevanza regionale sono tenuti a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- fornire eventuali informazioni aggiuntive richieste dagli uffici regionali;
- comunicare tempestivamente a Regione Lombardia ogni variazione di assetto istituzionale, statuto che dovessero intervenire nel periodo di validità del riconoscimento;
- apporre il marchio di Regione Lombardia su tutti i materiali promozionali preceduto dalla dicitura “Soggetto di rilevanza regionale”. Il marchio e il manuale d'uso saranno inviati a tutti i soggetti riconosciuti. **Le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere inviate per valutazione e approvazione**, prima della stampa o pubblicazione, all'indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it, indicando il titolo del presente Bando.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce

Il riconoscimento di rilevanza regionale ha durata quadriennale, negli anni successivi al primo i soggetti riconosciuti hanno l'obbligo di partecipare alla fase di monitoraggio, sulla base di specifica documentazione che Regione Lombardia chiederà ai soggetti riconosciuti, che la dovranno presentare, pena il decadimento del riconoscimento.

Qualora un soggetto riconosciuto, a seguito di monitoraggio, non risulti più in possesso di uno o più requisiti, si procederà alla revoca del riconoscimento regionale.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare controlli in qualsiasi momento, su un campione dei soggetti riconosciuti, anche mediante sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando. A tale fine i beneficiari dei riconoscimenti si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività che danno diritto al riconoscimento per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data della concessione del riconoscimento.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

– Numero di soggetti beneficiari di riconoscimento di rilevanza regionale
In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di ‘adesione’ che di ‘monitoraggio’.
Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un’ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dirigente di Struttura Comunicazione, attività e imprese culturali della DG Cultura.

D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it

Per informazioni riferite al bando:

legge25promozione@regione.lombardia.it

Alessandra Cattadori: tel. 02 67652620

Rosanna Coviello: tel. 02 67652729

Per assistenza alla compilazione on-line e quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate:

Call Center di Aria S.p.A. numero verde 800.131.151

operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi (dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per quesiti di ordine tecnico; dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste assistenza tecnica).

e-mail: bandi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata ():*

TITOLO DEL BANDO	BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI RILEVANZA REGIONALE NEL SETTORE DELLA PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE – ART. 7 DELLA L.R. 25/2016 - ANNI 2025-2028
DI COSA SI TRATTA	<p>Sul territorio lombardo operano con continuità e professionalità numerosi soggetti di promozione educativa culturale che propongono iniziative culturali diversificate di elevato livello qualitativo. Questi soggetti testimoniano l'eccellenza della Lombardia a livello nazionale e internazionale e, con le loro proposte culturali, svolgono un ruolo importante e qualificante per la crescita culturale e sociale dei territori lombardi.</p> <p>Attraverso il riconoscimento di rilevanza regionale, Regione Lombardia intende proseguire nella valorizzazione del ruolo di</p>

	<p>questi soggetti, prevedendo anche forme di collaborazione per raggiungere gli obiettivi <i>prioritari indicati nei documenti di programmazione regionale</i>.</p>
TIPOLOGIA	<p>Il riconoscimento regionale non prevede l'assegnazione di forme di sostegno economico.</p>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Regione Lombardia concede il riconoscimento di rilevanza regionale a soggetti che operano con continuità e professionalità sul territorio lombardo e propongono iniziative di promozione educativa culturale contraddistinte per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale, pur nella differenziazione dei temi proposti al pubblico di anno in anno.</p> <p>Come previsto dall'art. 7 comma 2 della l.r. 25/2016, i requisiti per l'individuazione dei soggetti di rilevanza regionale sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. previsione nello statuto o nell'atto costitutivo della finalità di promozione educativa culturale; b. attività svolta prevalentemente in Lombardia; c. svolgimento di una documentata attività di elevato interesse culturale, anche con valenza di carattere educativo. <p>Ulteriori requisiti di ammissibilità dei soggetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. soggetti di diritto privato senza scopo di lucro che operano con continuità e professionalità sul territorio lombardo e che propongono iniziative di promozione educativa culturale contraddistinte per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale; 2. cinque anni di attività continuativa nel settore della promozione educativa culturale anche con altra denominazione e / o natura giuridica; 3. presenza di personale organizzativo, amministrativo e/o tecnico regolarmente retribuito; 4. totale dei costi annuali a bilancio uguale o superiore a euro 100.000. <p>Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda.</p>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il riconoscimento avrà validità quadriennale per i soggetti riconosciuti nel 2025.</p> <p>Ogni anno successivo al primo, sarà verificato il mantenimento dei requisiti che hanno consentito a Regione Lombardia il riconoscimento di rilevanza regionale e sarà anche possibile inviare nuove istanze per l'attribuzione di nuovi riconoscimenti.</p>
DATA DI APERTURA	<p>ore 10:00 del 05 novembre 2024</p>
DATA DI CHIUSURA	<p>ore 16:00 del 05 dicembre 2024</p>
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it</p>

	<p>La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Modulo di richiesta di riconoscimento compilato e firmato elettronicamente (il documento sarà scaricabile in procedura Bandi e Servizi al termine della compilazione) ➤ Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti, riportanti le firme dei sottoscrittori e il timbro di registrazione presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate o dichiarazione che gli stessi siano già agli atti della D.G. Cultura (vedi fac-simile allegato in procedura) ➤ Copia dei Bilanci approvati secondo i termini di legge con verbale dell'assemblea di approvazione del bilancio riferiti: <ul style="list-style-type: none"> ○ all'anno 2023 per i soggetti già riconosciuti nel triennio 2022-2024 o nel biennio 2023-2024; ○ agli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 per i soggetti non riconosciuti negli anni dal 2022 al 2024; ➤ Relazione attività 2019-2023, compilata secondo le indicazioni disponibili in procedura; ➤ Scheda conti economici (su fac-simile allegato in procedura)
PROCEDURA DI SELEZIONE	Verifica dei requisiti generali e specifici.
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per informazioni riferite al bando:</p> <p>legge25promozione@regione.lombardia.it</p> <p>Alessandra Cattadori: tel. 02 6765.2620 Rosanna Coviello: tel. 02 6765.2729</p> <p>Per assistenza alla compilazione on-line e quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate:</p> <p>Call Center di Aria S.p.A. numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi (dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per quesiti di ordine tecnico; dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste assistenza tecnica).</p> <p>e-mail: bandi@regione.lombardia.it</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.7 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Cultura

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

E-mail autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.8 Definizioni e glossario

Attività di promozione educativa culturale: Festival di letteratura e di poesia, di divulgazione scientifica, di filosofia, di arte contemporanea; iniziative/eventi di valorizzazione e di promozione dei beni culturali; iniziative di promozione culturale in contesti non usuali, contraddistinti per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale, pur nella differenziazione dei temi proposti al pubblico di anno in anno.

Attività continuativa: nel settore della promozione educativa culturale: l'attività continuativa nel settore della promozione educativa culturale viene verificata per ciascun anno di riferimento sulla base delle tipologie di attività realizzate e dei dati economici del soggetto.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Invio domande	Dalle ore 10:00 di martedì 5 novembre 2024 alle ore 16:00 di giovedì 5 dicembre 2024
Istruttoria delle domande	60 giorni dalla data di chiusura del bando